

## LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 8 aprile 2013, n. 8 recante “Assestamento del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015”, in particolare l’articolo 31 che, al comma 1, nel disciplinare le modalità di esercizio del controllo analogo nelle società *in house* regionali, ha previsto che, al fine di uniformare e implementare tali modalità, dette società sono comunque tenute a trasmettere i seguenti documenti strategici:

1. entro il 31 ottobre di ciascun anno, la bozza di programma operativo strategico triennale, che deve contenere le linee di azione per il conseguimento degli obiettivi della società;
2. entro il 31 ottobre di ciascun anno, la bozza di programma esecutivo annuale, nel quale è individuata la programmazione esecutiva delle attività con riferimento agli obiettivi specificati per l'anno stesso nel programma operativo strategico triennale;
3. la relazione semestrale sul generale andamento della gestione;

visto, altresì, il comma 2, che, nell’ambito dell’attività di indirizzo e di esercizio della *governance* sulle società *in house*, dispone che la Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione, definisce con propria deliberazione i contenuti dei programmi e della relazione ed approva, entro il 31 dicembre di ciascun anno, il programma operativo strategico triennale e il programma esecutivo annuale di tali società;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1172 in data 08 luglio 2013, recante “Individuazione e definizione della nuova articolazione della macrostruttura organizzativa dell’amministrazione regionale nonché dei rami facenti capo al Presidente della Regione ed agli Assessori, ai sensi dell’art. 3, lettera a) della l.r. n. 22/2010”;

richiamata la Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 (DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, pubblicata nella G.U.U.E. 28 marzo 2014, n. L 94) che in tema di appalti risolve e chiarisce alcune problematiche individuando tutti i casi per poter procedere all’affidamento diretto senza gara, c.d. *in house*, che non rientrano nell’ambito di applicazione della direttiva stessa;

dato atto che, in particolare, il paragrafo 1 dell’articolo 12 della Direttiva richiede, ai fini dell’esclusione dei contratti tra soggetti pubblici dall’applicazione della stessa, di essere in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi deve essere alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

considerato che l'accertamento del requisito della "parte più importante dell'attività" o della "prevalenza" individuato dalla Direttiva n. 2014/24/UE, sebbene non ancora recepita, essendo in corso il termine relativo per il suo recepimento, proprio perché analiticamente descritto nelle sue componenti essenziali ha un carattere sufficientemente dettagliato tale da riconoscerne concreta attuazione sin da subito nel nostro sistema ordinamentale (vedi CONSIGLIO DI STATO, SEZ. II - parere 30 gennaio 2015 n. 298);

dato atto, pertanto, che sono società *in house* della Regione le società a capitale totalmente pubblico, nelle quali la stessa detenga direttamente o indirettamente, in gestione speciale per il tramite di Finaosta S.p.a., una quota azionaria, nel rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa europea e statale vigente, e nei confronti delle quali la Regione eserciti un controllo analogo a quello dalla stessa esercitato sui propri servizi, e che operino, secondo i criteri di prevalenza stabiliti dalla normativa europea vigente, per la Regione e gli altri enti pubblici partecipanti;

valutato, in relazione alle definizioni di cui ai paragrafi precedenti, di ravvisare il possesso dei requisiti dell'*in house* nelle seguenti società a partecipazione regionale:

- Finaosta S.p.a.
- Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.
- INVA S.p.a.
- Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.a.
- Expo VdA S.p.a.
- Struttura Valle d'Aosta S.r.l.
- Autoporto Valle d'Aosta S.p.a.
- Nuova Università Valdostana S.r.l.
- Complesso Unico Ospedaliero Umberto Parini S.r.l.;

considerato, pertanto, di dare applicazione alla l.r. 8/2013 definendo il contenuto dei programmi e della relazione di cui all'articolo 31 della stessa l.r. come segue:

- 1) bozza di programma operativo strategico triennale (POST): riporta i principali obiettivi, individuando, per ciascun obiettivo prefissato, le iniziative e, per ciascuna di esse, gli interventi da realizzare per il loro raggiungimento unitamente all'orizzonte temporale entro il quale si prevede che tali obiettivi vengano conseguiti;
- 2) bozza di programma esecutivo annuale (PEA): declina nel dettaglio le azioni concrete da svolgere nell'ambito di ciascun obiettivo contenuto nel POST e contiene, sempre in conformità con lo stesso:
  - a) il *budget* economico accompagnato dalla relazione sulla gestione;
  - b) le attività da svolgere nel periodo considerato ed i relativi tempi di esecuzione;
  - c) l'analisi finanziaria della società;
  - d) l'analisi degli incarichi professionali ed il loro costo relativo;
  - e) il piano annuale delle assunzioni;
  - f) il programma degli investimenti unitamente ai relativi strumenti di finanziamento;

- g) specifiche misure di riduzione del costo del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali, da recepire in sede di contrattazione di secondo livello, e delle assunzioni di personale, sulla base della normativa vigente;
  - h) ogni altra informazione necessaria al fine di rendere tale documento il più esaustivo possibile;
- 3) relazione semestrale che rendiconti il generale andamento della gestione, la situazione economico-finanziaria della società in corso sulla base degli obiettivi riportati nel piano operativo annuale, con evidenziati e motivati gli eventuali scostamenti in modo da consentire di effettuare un attento monitoraggio; qualora vi fossero scostamenti rilevanti, evidenziare le possibili ripercussioni sull'economicità della gestione riportando anche gli opportuni interventi correttivi;

ritenuto che le società *in house* partecipate direttamente dalla Regione trasmettono la sopraccitata documentazione (POST, PEA e relazione semestrale) alla Presidenza della Regione e all'Assessorato finanze, bilancio e patrimonio, il quale, di concerto con gli Assessorati regionali o con la Presidenza della Regione competenti per materia, provvede a sottoporla alla Giunta regionale ai fini dell'esercizio del controllo analogo e della sua approvazione;

ritenuto, altresì, che le società *in house* partecipate indirettamente dalla Regione in gestione speciale per il tramite di FINAOSTA S.p.A. trasmettono la sopraccitata documentazione (POST, PEA e relazione semestrale) a FINAOSTA S.p.A. ai fini dell'esercizio del controllo analogo e della sua approvazione da parte del consiglio di amministrazione, in cui siede un consigliere che, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 7/2006, è scelto tra i dirigenti regionali con funzioni di raccordo tra la Regione e la società;

dato atto che eventuali variazioni al contenuto dei programmi POST e PEA sono approvate con deliberazione rispettivamente della Giunta regionale o di Finaosta Spa, a seconda che si tratti di società partecipata direttamente o indirettamente;

tenuto conto che qualora le società redigessero già dei programmi strategici perché espressamente disposto da norme regionali o indicato nei propri statuti sociali o già previsto da procedure interne, tali programmi dovranno essere integrati, attraverso l'inserimento in apposite sezioni facilmente individuabili, con i contenuti indicati nei paragrafi precedenti per la sopraccitata documentazione (POST, PEA e relazione semestrale), salva la possibilità di redigere gli stessi disgiuntamente;

dato atto che la sopraccitata documentazione (POST, PEA e relazione semestrale), dopo l'approvazione, dovrà essere pubblicata sul sito delle singole società *in house* oltre che, per le società a partecipazione diretta, sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale, nonché, per le società in partecipazione indiretta, sul sito della società Finaosta Spa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 30.12.2014 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Vice Capo Gabinetto della Presidenza della Regione e dal Dirigente della Struttura credito, partecipazioni e previdenza integrativa, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Augusto Rollandin e dell'Assessore al bilancio, finanze e patrimonio, Ego Perron;

ad unanimità di voti favorevoli

## **DELIBERA**

1. di dare applicazione della l.r. 8/2013 definendo come segue il contenuto dei programmi e della relazione di cui all'articolo 31 della stessa l.r. come segue:

- 1.1 bozza di programma operativo strategico triennale (POST): riporta i principali obiettivi, individuando, per ciascun obiettivo prefissato, le iniziative e, per ciascuna di esse, gli interventi da realizzare per il loro raggiungimento unitamente all'orizzonte temporale entro il quale si prevede che tali obiettivi vengano conseguiti;
- 1.2 bozza di programma esecutivo annuale (PEA): declina nel dettaglio le azioni concrete da svolgere nell'ambito di ciascun obiettivo contenuto nel POST e contiene, sempre in conformità con lo stesso:
  - (a) il *budget* economico accompagnato dalla relazione sulla gestione;
  - (b) le attività da svolgere nel periodo considerato ed i relativi tempi di esecuzione;
  - (c) l'analisi finanziaria della società;
  - (d) l'analisi degli incarichi professionali ed il loro costo relativo;
  - (e) il piano annuale delle assunzioni;
  - (f) il programma degli investimenti unitamente ai relativi strumenti di finanziamento;
  - (g) specifiche misure di riduzione del costo del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali, da recepire in sede di contrattazione di secondo livello, e delle assunzioni di personale, sulla base della normativa vigente;
  - (h) ogni altra informazione necessaria al fine di rendere tale documento il più esaustivo possibile;
- 1.3 relazione semestrale che rendiconti il generale andamento della gestione, la situazione economico-finanziaria della società in corso sulla base degli obiettivi riportati nel piano operativo annuale, con evidenziati e motivati gli eventuali scostamenti in modo da consentire di effettuare un attento monitoraggio; qualora vi fossero scostamenti rilevanti, evidenziare le possibili ripercussioni sull'economicità della gestione riportando anche gli opportuni interventi correttivi;

2. di disporre che la documentazione di cui al precedente punto 1 venga trasmessa dalle società *in house*, partecipate direttamente dalla Regione e individuate in premessa, alla Presidenza della Regione e all'Assessorato finanze, bilancio e patrimonio, il quale, di

concerto con gli Assessorati regionali o con la Presidenza della Regione competenti per materia, provvede a sottoporla alla Giunta regionale ai fini dell'esercizio del controllo analogo e della sua approvazione;

3. di stabilire che le società *in house* partecipate indirettamente dalla Regione individuate in premessa trasmettano alla Finaosta S.p.a. la documentazione di cui al punto 1. ai fini dell'esercizio del controllo analogo e della sua approvazione da parte del consiglio di amministrazione;

4. di stabilire che qualora le società redigessero già dei programmi strategici perché espressamente disposto da norme regionali o indicato nei propri statuti sociali o già previsto da procedure interne, tali programmi dovranno essere integrati, attraverso l'inserimento in apposite sezioni facilmente individuabili, con i contenuti indicati nei paragrafi precedenti per la sopraccitata documentazione (POST, PEA e relazione semestrale), salva la possibilità di redigere gli stessi disgiuntamente;

5. la sopraccitata documentazione (POST, PEA e relazione semestrale) dovrà essere pubblicata sul sito delle singole società *in house* oltre che, per le società a partecipazione diretta, sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale, nonché, per le società in partecipazione indiretta, sul sito della società Finaosta Spa;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

§